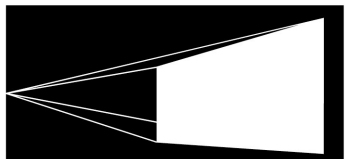


CINEMA D'EUROPA



MEDIA SALLES

Promotion
Information
Training

La digitalizzazione delle sale in Europa 2012: lo spartiacque

Elisabetta Brunella,

Segretario Generale, MEDIA Salles

Cinema e Impresa in Sicilia, Palermo

13 marzo 2012

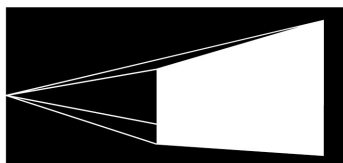


A programme of the European Union



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

CINEMA D'EUROPA



MEDIA SALLES

Promotion
Information
Training

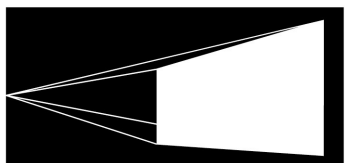
**L'andamento cinematografico
in Europa nel 2011:
il quadro in 31 paesi
dall'Irlanda alla Turchia,
dalla Russia al Portogallo**

MEDIA

A programme of the European Union



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

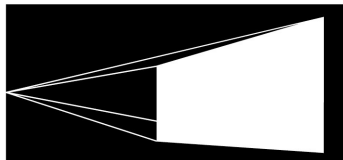


Nuove statistiche sull'andamento cinematografico
in Europa nel 2011

Lieve calo di spettatori
dopo due anni record
1.191,3 milioni nel 2011

**-0,4 % rispetto al 2010
(1.195,9 milioni)**





Nuove statistiche sull'andamento cinematografico
in Europa nel 2011

Europa Centrale e Orientale e Bacino del Mediterraneo

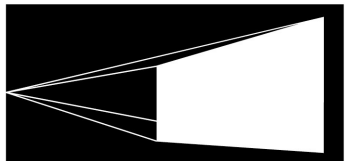
(14 paesi):

da 297,6 milioni nel 2010

a 294,0 milioni nel 2011

-1,2 %





Nuove statistiche sull'andamento cinematografico
in Europa nel 2011

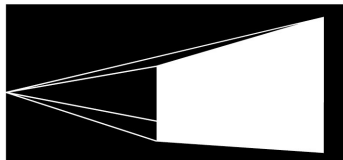
Europa Occidentale (17 paesi):

da 898,3 milioni nel 2010

a 897,3 milioni nel 2011

-0,1%





Nuove statistiche sull'andamento cinematografico
in Europa nel 2011

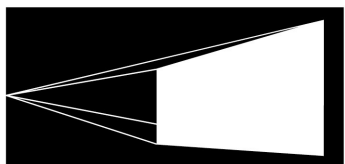
**I 6 maggiori mercati, che rappresentano
il 74% degli spettatori europei:**

da 888,6 milioni nel 2010

a 882,1 milioni nel 2011

-0,7%





Nuove statistiche sull'andamento cinematografico in Europa nel 2011

I 6 maggiori mercati

Non ci sono tendenze comuni

Francia: 215,6 milioni (+4,2%)

Regno Unito: 171,6 milioni (+1,4%)

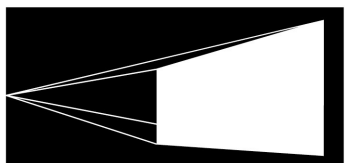
Russia: 161,5 milioni (-2,7%)

Germania: 129,6 M (+2,3%)

Italia: 108,3 milioni (-8,5%)

Spagna: 95,6 milioni (-5,9%)





Nuove statistiche sull'andamento cinematografico in Europa nel 2011

**Nell'euro-zona i primi dati disponibili mostrano che il
prezzo medio del biglietto aumenta
leggermente o addirittura diminuisce**

Germania: +1,7 %

Spagna: +1,1 %

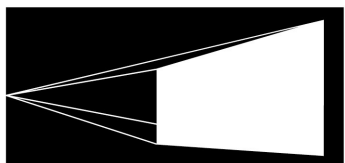
Italia: -0,6 %

Irlanda: -3%

Finlandia: +5,7 %

Paesi Bassi: +1,3 %





Nuove statistiche sull'andamento cinematografico
in Europa nel 2011

Numero di schermi digitali in Europa

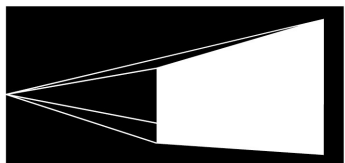
(a dicembre 2011)

18.500

52% degli schermi totali europei

(circa 35.600)



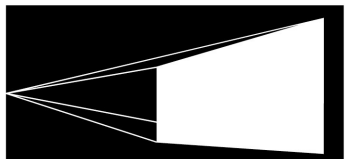


La digitalizzazione nel mondo: gli schermi digitali* in aumento ovunque al 1° gennaio di ogni anno

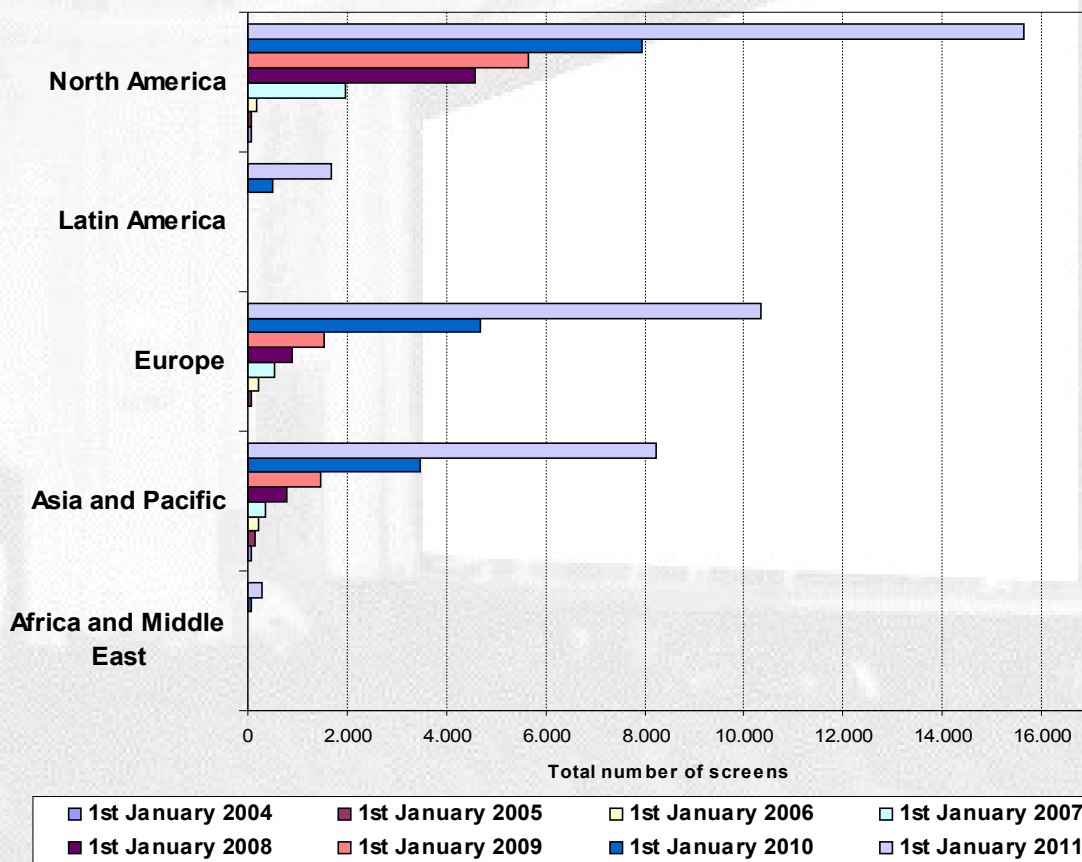
		2006	2007	2008	2009	2010	2011
Africa + Medio Oriente	AF	1	3	3	27	75	289
Asia e Pacifico	AS	207	354	786	1.458	3.469	8.237
Europa	EU	204	527	897	1.535	4.684	10.335
America Latina	LA	16	21	26	48	485	1,670
Nord America	NA	173	1.957	4.576	5.660	7.934	15.654
TOTALE		601	2.862	6.288	8.728	16.647	36.185

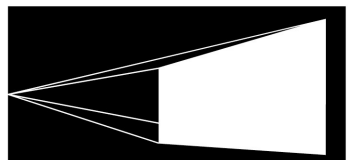
* Dotati di tecnologia DLP Cinema o SXRD





Gli schermi digitali nel mondo





La situazione in Europa:

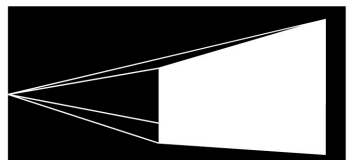
Siti e schermi digitali (al 1° gennaio di ogni anno)

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Schermi digitali	30	55	204	527	897	1.535	4.684	10.335
Siti digitali	27	45	148	358	550	821	2.366	4.107

Tasso di penetrazione al 1° gennaio 2011

Schermi 29% - Siti 35%





La situazione in Europa

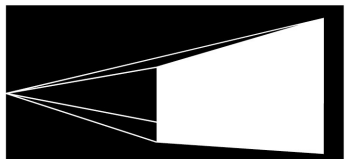
2010:

**Gli schermi dotati di tecnologia DLP Cinema o
SXRD sono più che raddoppiati**

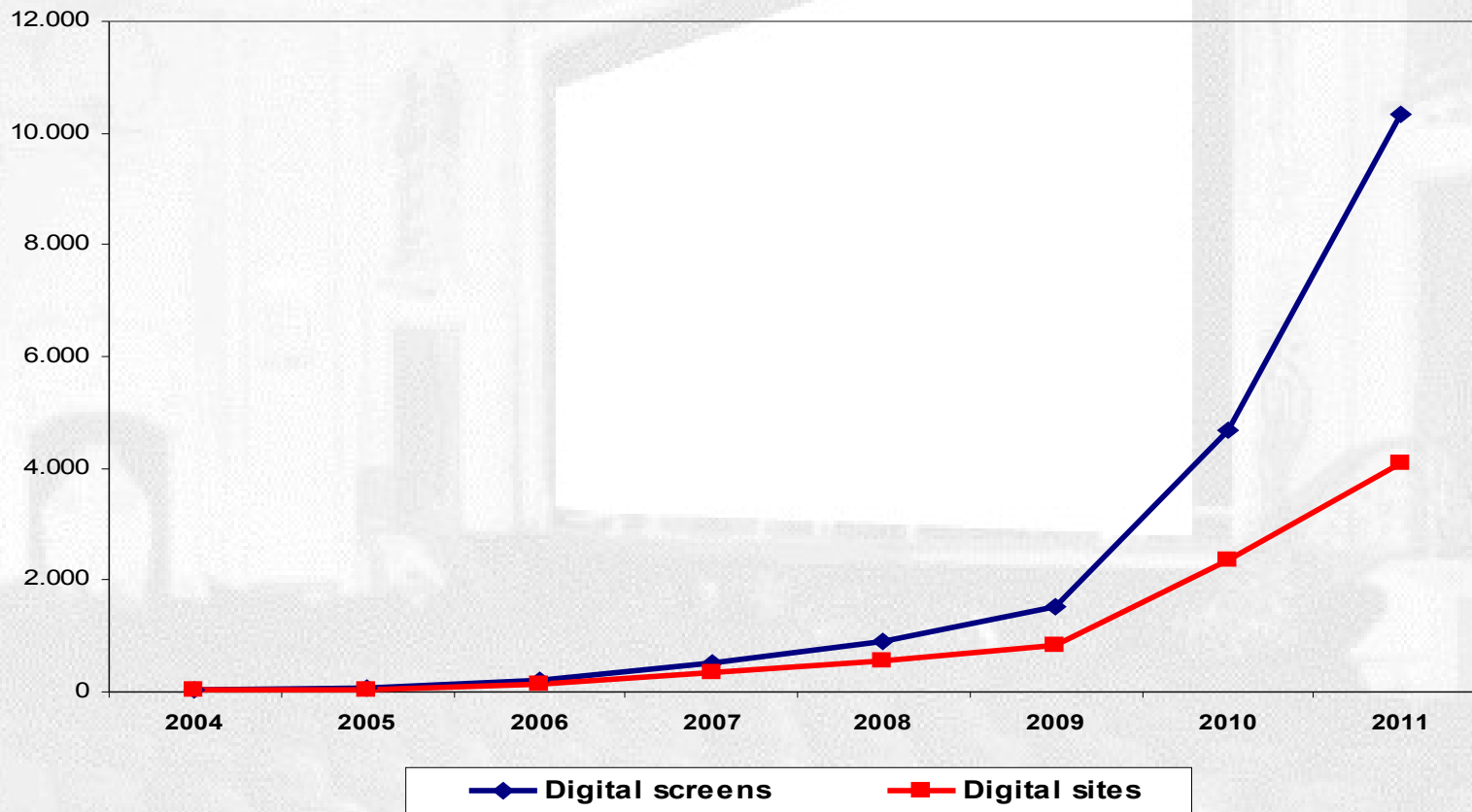
da 4.684 a 10.335

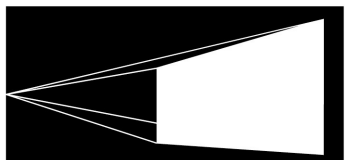
Tasso di incremento nel 2010: +120,6%





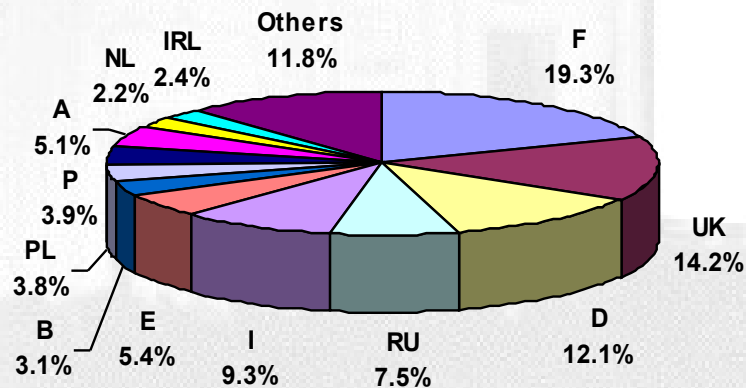
Siti e schermi digitali in Europa (al 1° gennaio)



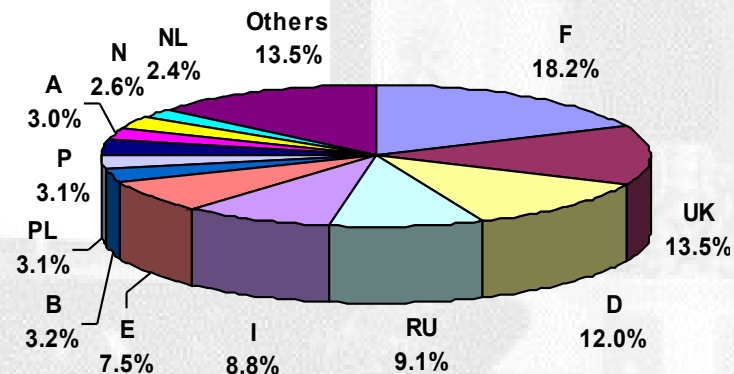


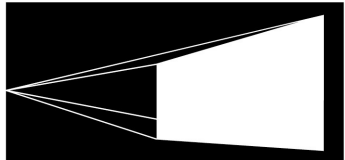
I principali mercati digitali in Europa (per numero di schermi)

Al 1° gennaio 2010

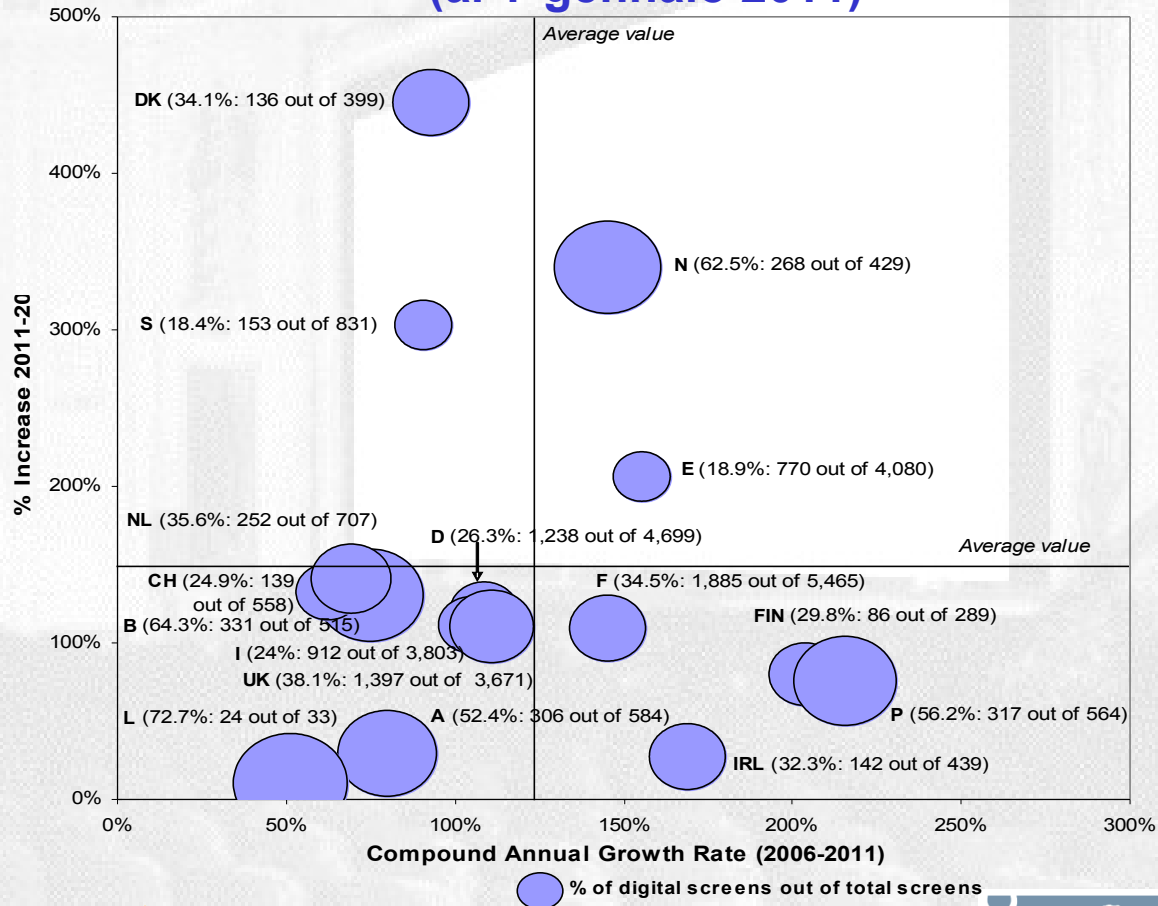


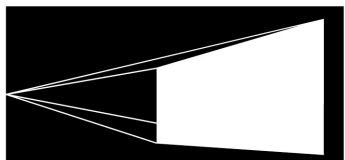
Al 1° gennaio 2011





Incremento del digitale nei grandi mercati dell'Europa (al 1° gennaio 2011)

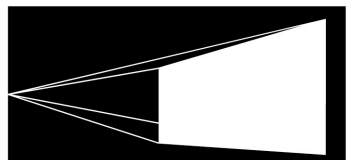




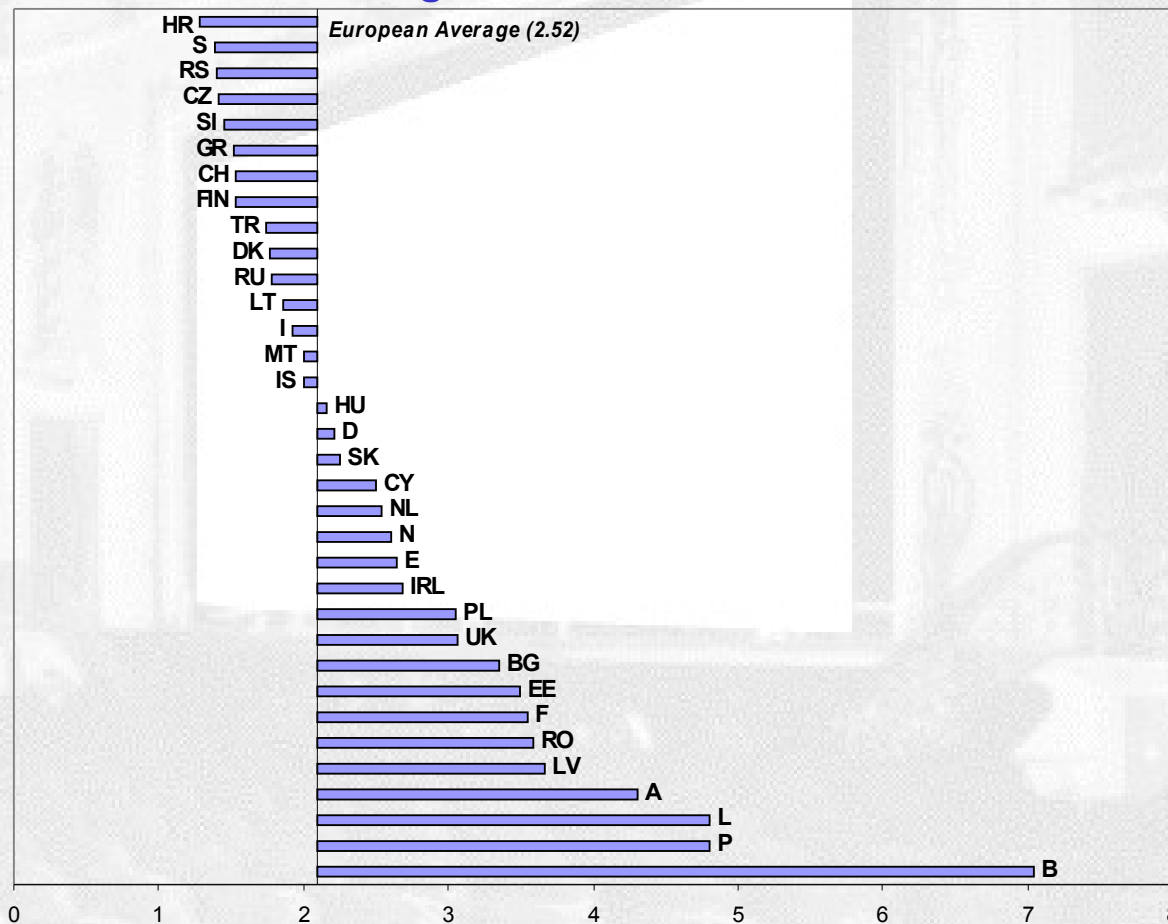
Numero medio di schermi per sito: La media europea continua a crescere

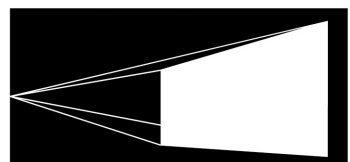
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Numero medio di schermi per sito	1,1	1,2	1,4	1,5	1,6	1,9	2,0	2,5



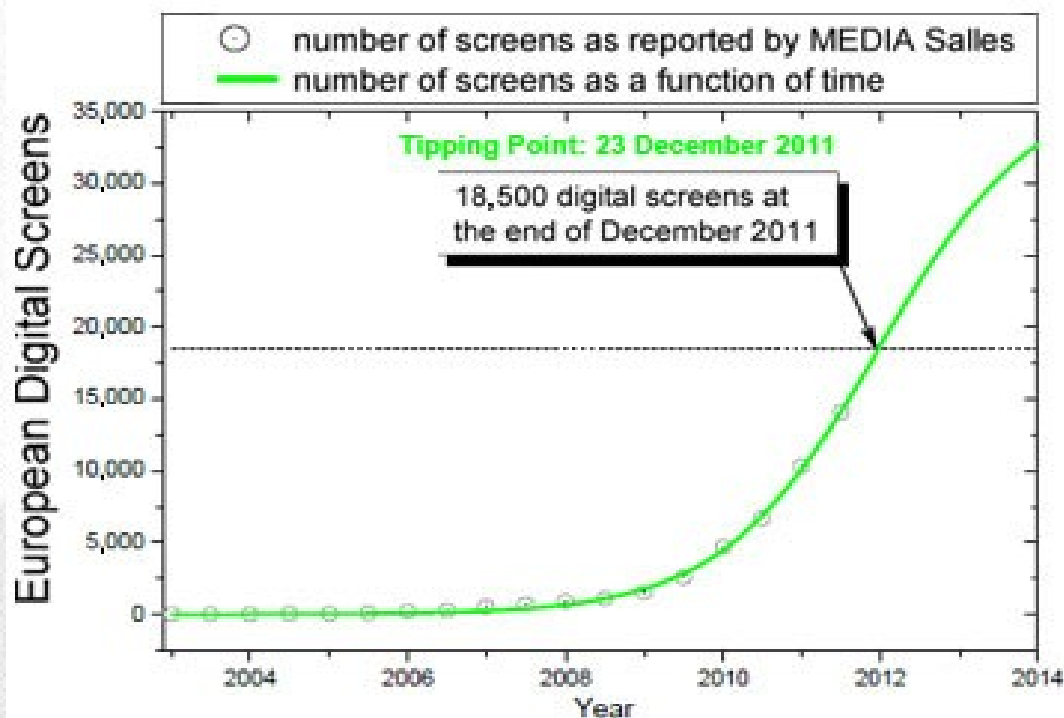


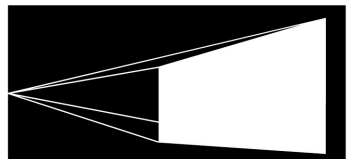
Numero medio di schermi per sito in Europa al 1° gennaio 2011





23 dicembre 2011: “tipping point” in Europa 18.500 schermi digitali il 50% degli schermi è passato alla tecnologia digitale





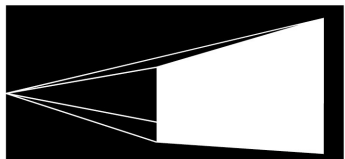
Schermi digitali al 1° gennaio 2012:

18.500

+ 79%

**rispetto al 1° gennaio 2011
(10.335)**





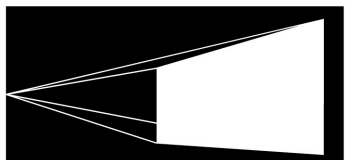
Fattori di incremento:

Diffusione del 3D (2009/2010)

Schemi di finanziamento (2010/2011)

Iniziative dei grandi circuiti (2011)



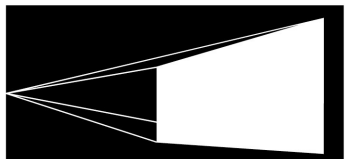


Schermi 3D

	Schermi 3D	Schermi digitali totali	% di penetrazione delgi schermi 3D sul totale degli schermi digitali
1°gennaio 2010	3.467	4.684	74%
1°gennaio 2011	8.412	10.335	81%

Percentuale d'incremento: +143%





Tasso di penetrazione del 3D nei principali mercati europei (al 1° gennaio 2011)

Francia 1.387 (74%)

UK 1.095 (78%)

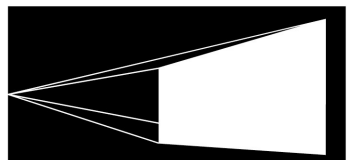
Germania 1.113 (90%)

Russia 937 (100%)

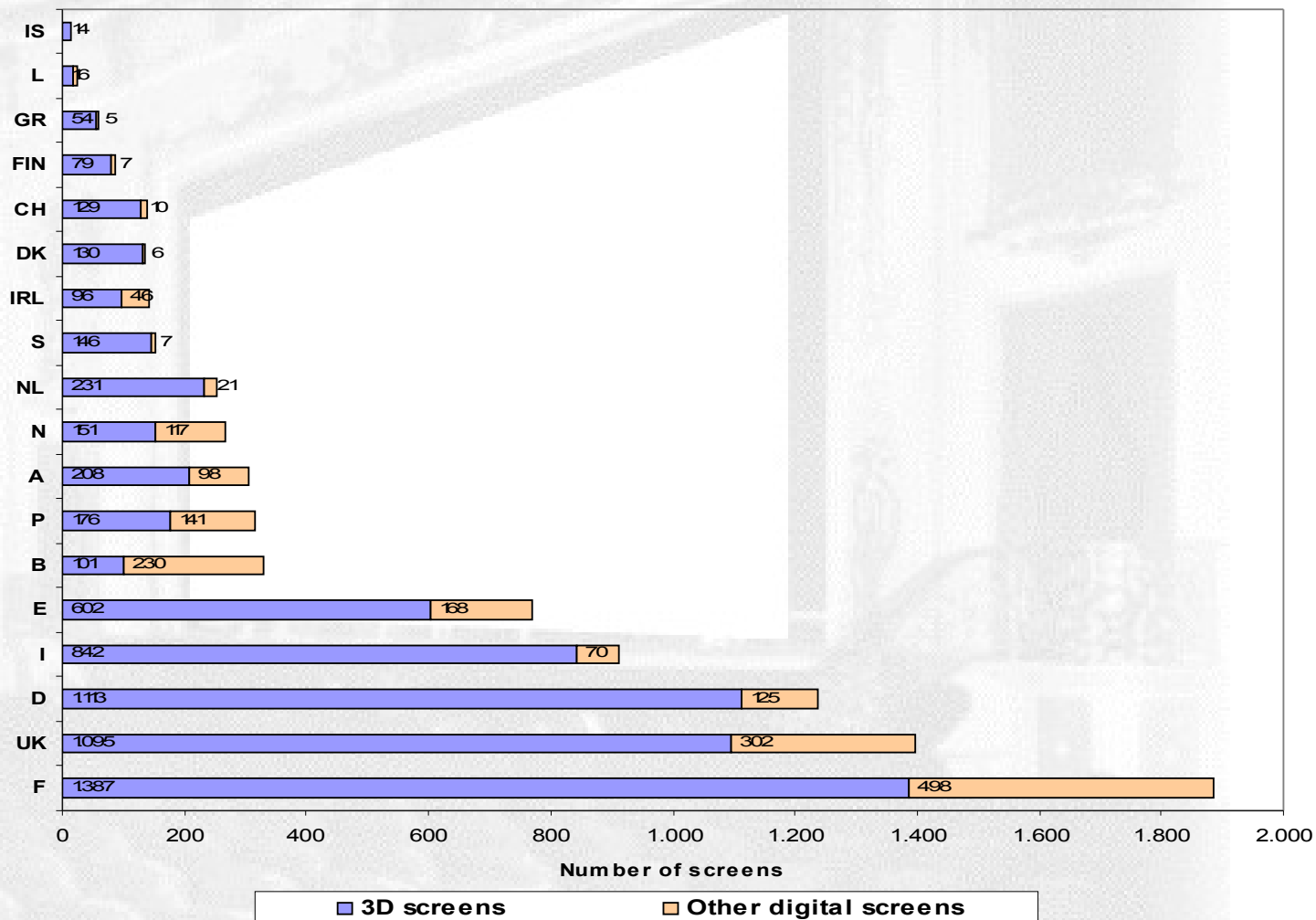
Italia 842 (92%)

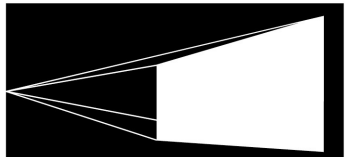
Spagna 602 (78%)



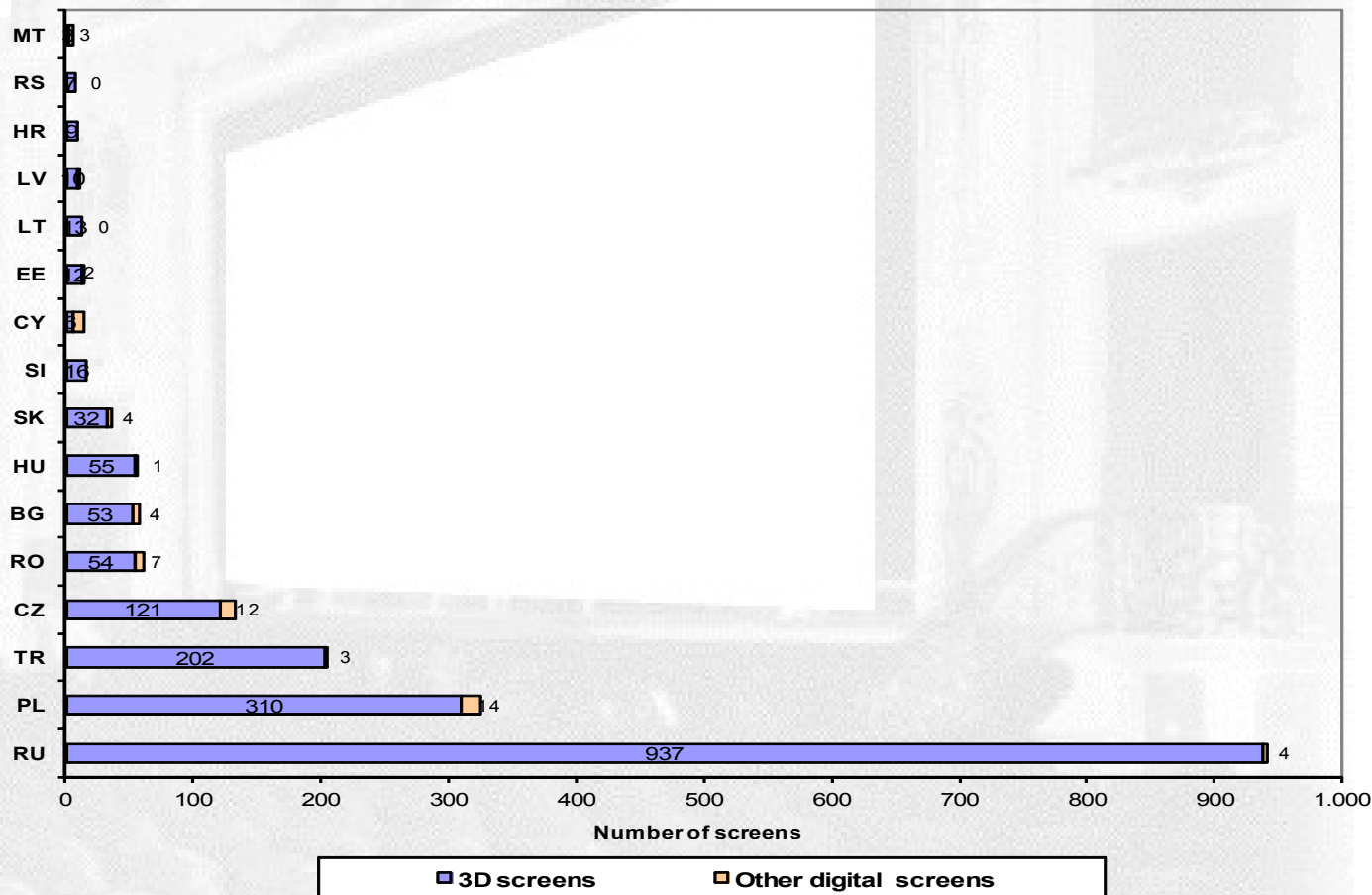


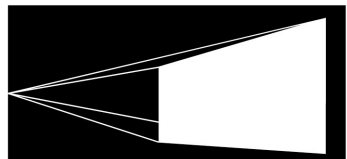
Schermi 3D in Europa Occidentale al 1° gennaio 2011





Schermi 3D in Europa Centrale e Orientale e nel Bacino del Mediterraneo al 1° gennaio 2011

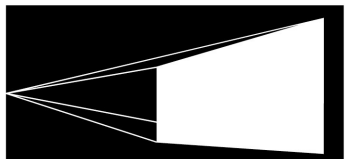




La novità del 2011:

**Il 3D è ancora in crescita
ma non rappresenta più il
fattore chiave per l'incremento
degli schermi digitali**



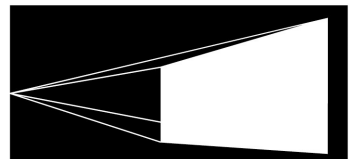


**La crescita degli schermi digitali
nel 2011 è stata principalmente la
conseguenza di nuove
installazioni 2D:**

5.300 nel 2011

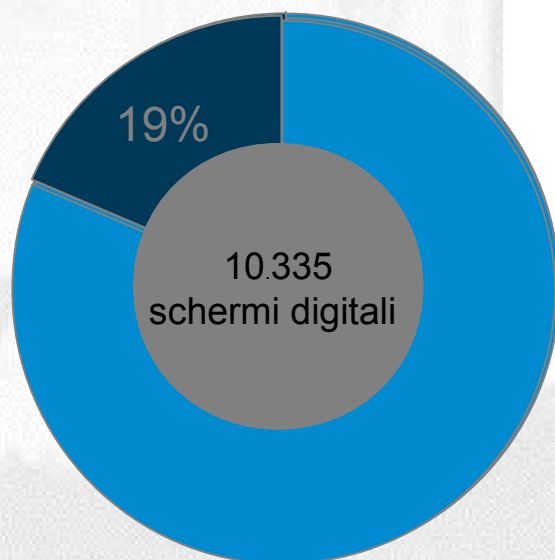
(contro 710 nel 2010)



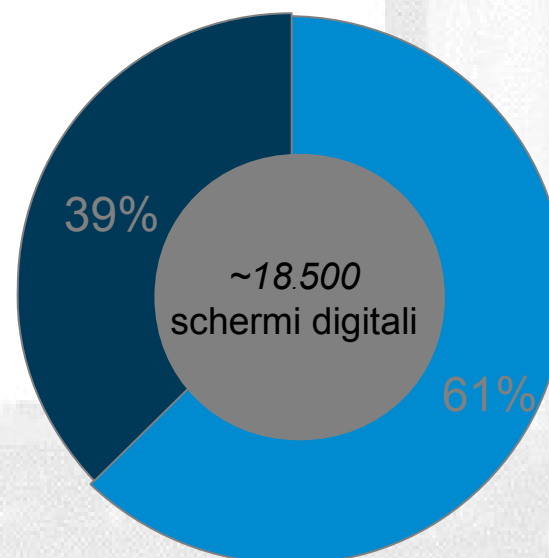



Tasso di penetrazione degli schermi 3D

Dicembre 2010



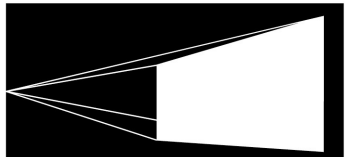
Dicembre 2011



 Schermi 2D  Schermi 3D



CINEMA D'EUROPA



MEDIA SALLES

Promotion
Information
Training

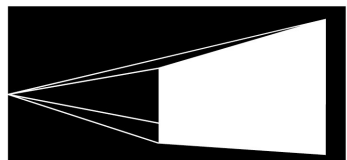
Schemi di finanziamento



A programme of the European Union



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

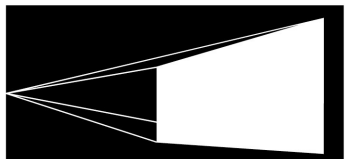


Il modello Virtual Print Fee (VPF)

Il Virtual Print Fee è un meccanismo di supporto per finanziare il primo acquisto dell'attrezzatura per la proiezione digitale.

Esso si basa sul pagamento, da parte dei fornitori di contenuti, di una somma fissa ogni volta che viene noleggiata una copia digitale dei loro prodotti.



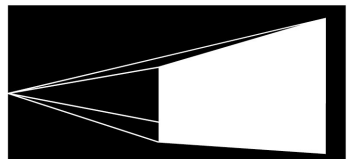


Il modello Virtual Print Fee (VPF)

L'ammontare del VPF viene negoziato caso per caso. Generalmente, esso è sceso ad un livello inferiore alla "cost neutrality", cioè permette ai distributori di generare dei guadagni.

La somma effettiva dei pagamenti VPF può variare significativamente con un ventaglio da 70 a 650 – 750 euro



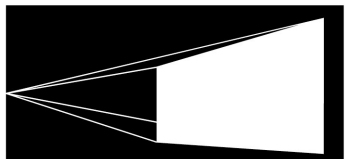


Il modello Virtual Print Fee (VPF)

I pagamenti VPF coprono generalmente il 75% - 80%
dei costi totali di conversione.

Essi termineranno dopo l'avvenuto il recupero della spesa,
oppure quando scade il termine del VPF
(solitamente tra 5 e 10 anni)





Sviluppo storico dei modelli economici

2002: 7 majors statunitensi si associano in DCI per creare un modello economico

2005: il modello VPF è disponibile in Nord America

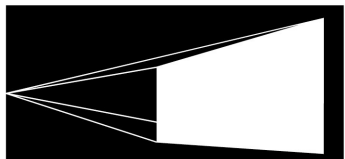
2005: lo UK Film Council inaugura il Digital Screen Network

2007: nascono i finanziamenti VPF in Europa

2008/2009: crisi del credito

2009: lancio di schemi di finanziamento pubblico diretto





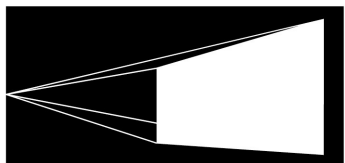
Sviluppo storico dei modelli economici

In Europa una pluralità di modelli vengono lanciati
alla fine del 2010 e nel corso del 2011

Iniziative pubbliche
che spaziano dalla legislazione (in Francia),
a contributi dati a schemi di conversione che coinvolgono
tutta l'industria (in Norvegia e nei Paesi Bassi),
fino a interventi pubblici diretti.



CINEMA D'EUROPA



MEDIA SALLES

Promotion
Information
Training

REGNO UNITO

Digital Funding Partnership:

Gruppo di acquisto promosso da CEA
(Cinema Exhibitors' Association)
Sostiene digitalizzazione dei piccoli e medi esercizi

130 operatori
400 schermi

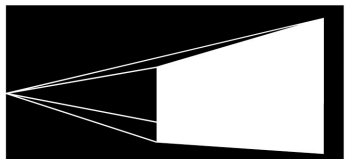
MEDIA

A programme of the European Union



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

CINEMA D'EUROPA



MEDIA SALLES

Promotion
Information
Training

DANIMARCA

Danish Film Institute

Sostiene la digitalizzazione di sale situate fuori dei maggiori centri urbani favorisce la circolazione in digitale dei film danesi ed europei attraverso:

finanziamenti fino a 27.000 €

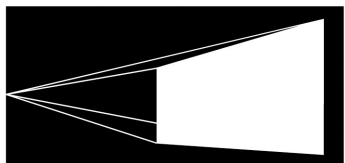
finanziamento basato sull'uscita di singolo film danese
quota fissa 335 €



A programme of the European Union



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



COMMISSIONE EUROPEA

Programma MEDIA

2011

Digitalizzazione di 100 schermi in Europa
che corrispondano a precisi requisiti:

programmazione almeno al 50% film europei
(almeno il 30% europei non nazionali)

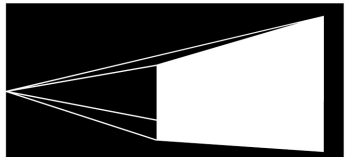
finanziamento, fino a 20.000 € per schermo, per
co-finanziare i costi indiretti della transizione digitale
(sono esclusi i costi di proiettore e server)



A programme of the European Union



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



NORVEGIA

Il primo paese digitale al 100% dal 2011

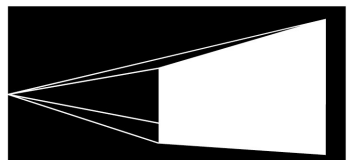
Obiettivo: non uno di meno

le sale sono di proprietà dei comuni

digitalizzazione su modello VPF:
oltre a esercente e distributore
interviene anche lo stato

per favorire le sale che dal punto di vista
commerciale non avrebbero i requisiti necessari





PAESI BASSI

Cinema Digitaal

2011

Iniziativa promossa dalle associazioni
degli esercenti e dei distributori col supporto dell'
EYE (the Netherlands Film Institute)
e del Fondo Nazionale per la Cinematografia
Olandese

Obiettivo: digitalizzare tutte le sale olandesi
(oltre 500 schermi)

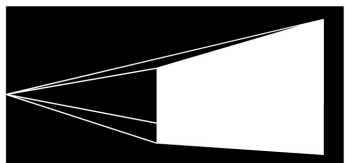
Non aderiscono i 3 maggiori circuiti del paese
(digitalizzazione già avviata privatamente)



A programme of the European Union



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



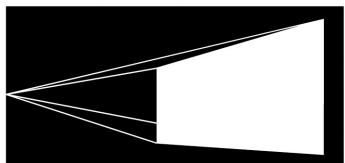
FRANCIA

CNC

Intervento legislativo (votato a settembre 2010)
che impone accordi VPF
coinvolgendo tutti i distributori francesi

Intervento finanziario per facilitare
acquisto attrezzatura digitale
da parte dei piccoli esercizi
(soprattutto sale d'essai)





GERMANIA

FFA

supporto dell'FFA per co-finanziare la digitalizzazione
che ammonta annualmente a una somma
tra 40.000 e 260.000 euro

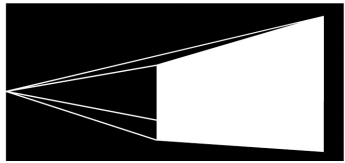
2011

circa 1.000 domande
finanziamento concesso a 566 schermi
(circa un terzo collocati in città con meno di 20.000 abitanti)

finanziamenti aggiuntivi messi a disposizione da Laender

il negoziato sul VPF con i distributori è gestito dall'FFA
per aumentare l'aiuto ai piccoli cinema che iniziano il processo

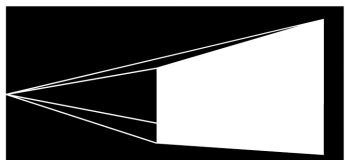




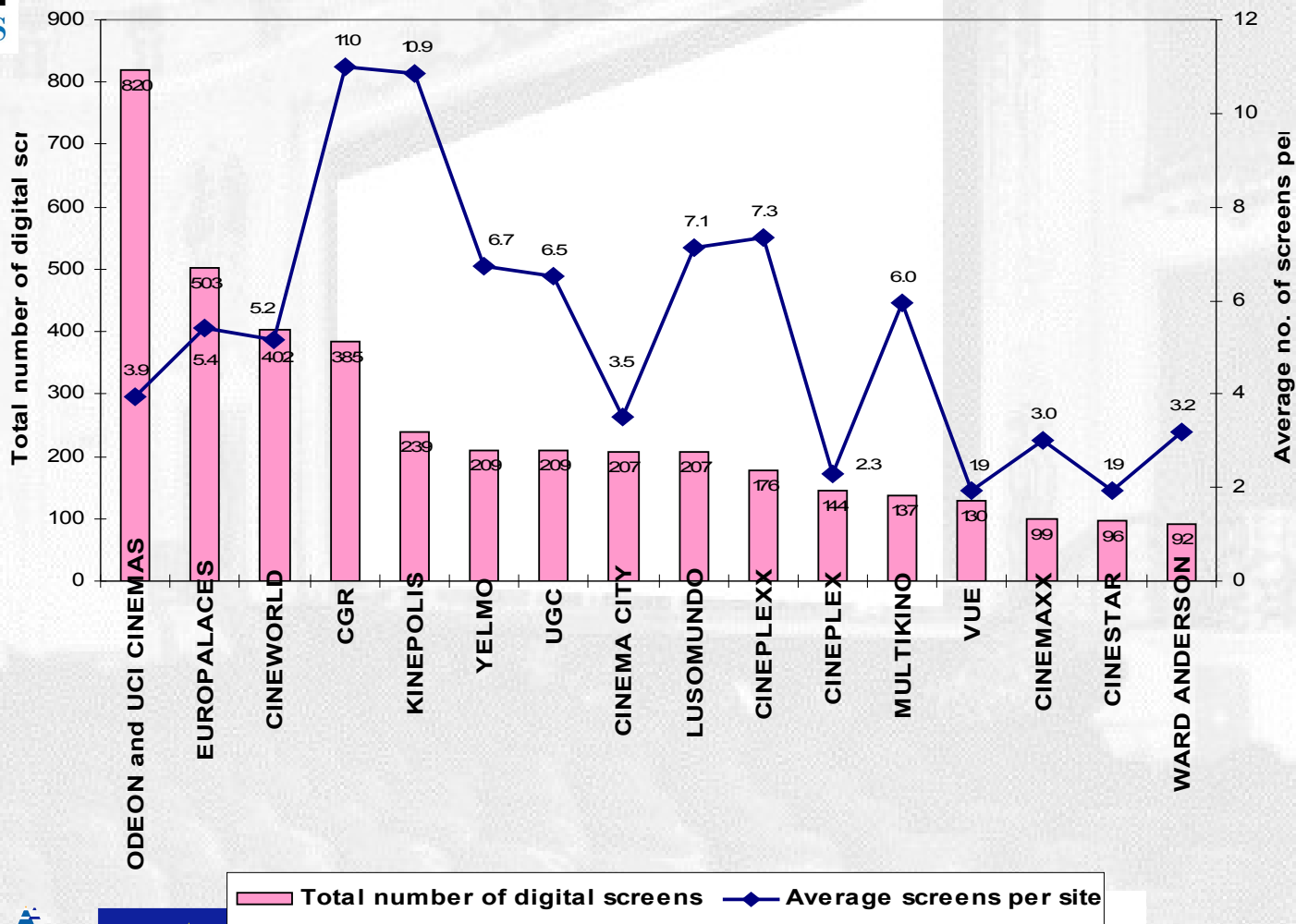
INIZIATIVE PRIVATE

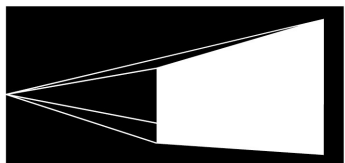
Questa fase della digitalizzazione vede un crescente numero di circuiti, in tutta Europa, impegnati nella digitalizzazione del 100% delle loro strutture





Schermi digitali in Europa: la situazione dei principali circuiti (al 1° gennaio 2011)





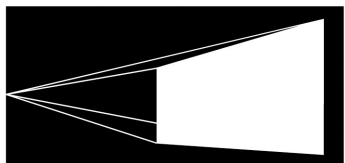
I COSTI DELLE ATTREZZATURE

I costi delle attrezzature possono variare significativamente tra i singoli cinema a seconda delle dimensioni dello schermo e dei requisiti di adattamento

Più piccolo è l'ordine, più sono alti i prezzi dell'equipaggiamento

Svantaggio competitivo per i piccoli esercenti che vogliono passare al digitale da soli

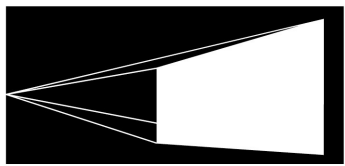




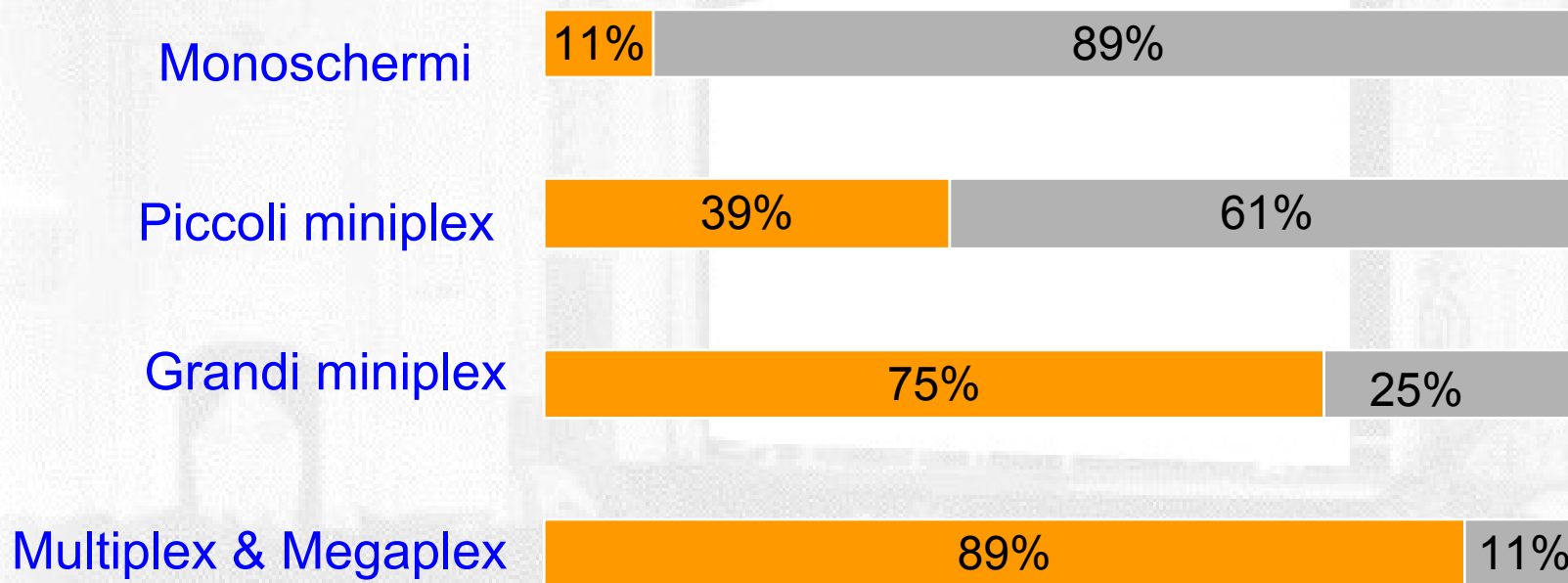
Più di 7.000 monoschermi rappresentano circa il
20% degli schermi totali in Europa

Ma rappresentano soltanto il 7% degli schermi
digitali





La diffusione di siti digitali per tipologia di cinema

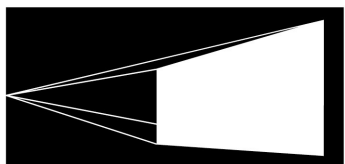


Siti digitali

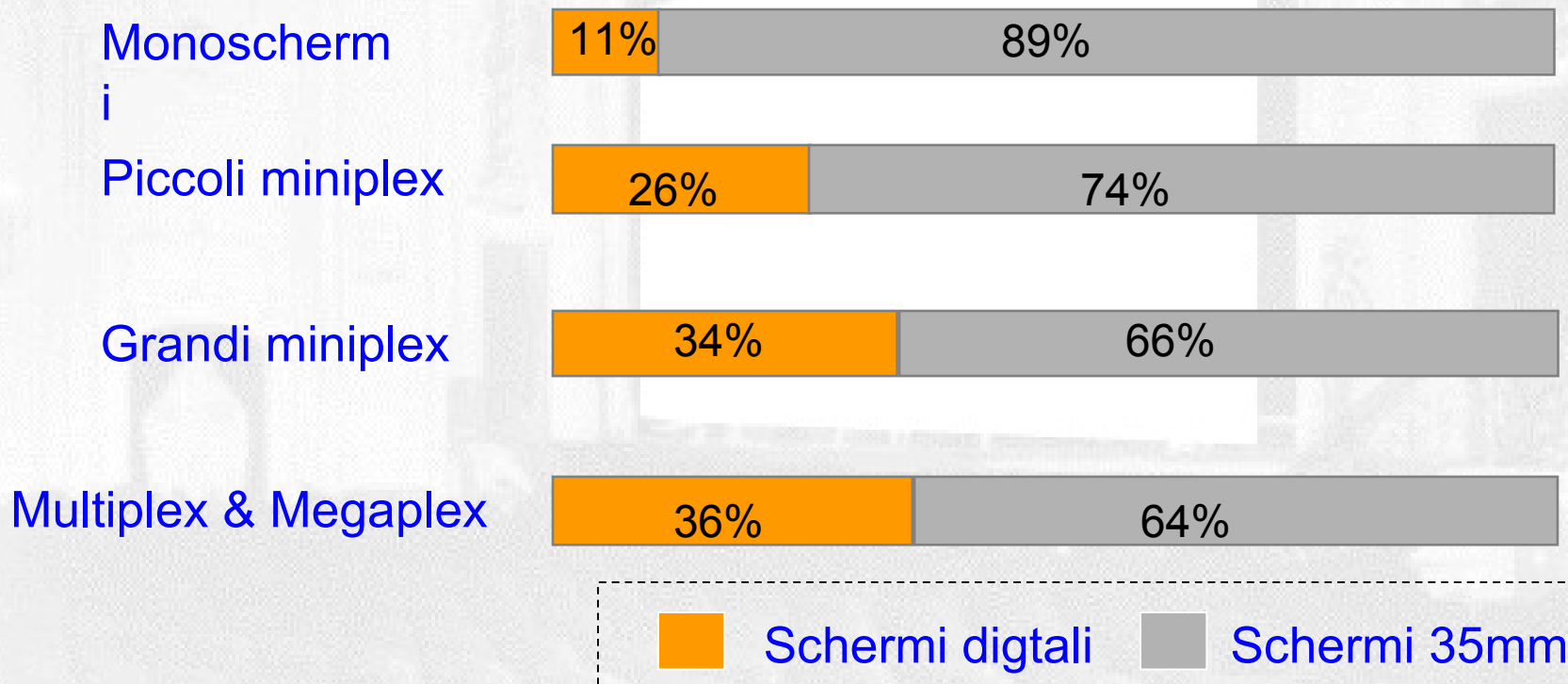


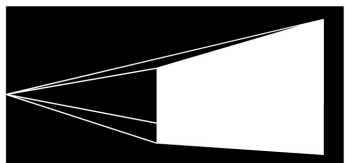
Siti 35mm





La diffusione degli schermi digitali per tipologia di cinema

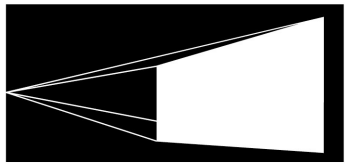




I dati fino al 2010 mostrano che i piccoli cinema e le piccole società di esercizio hanno minore facilità di accesso al digitale

La digitalizzazione sta continuando velocemente per i cinema con più schermi e nelle società di esercizio maggiori che fino al 2010 hanno convertito circa un terzo degli schermi e stanno completando il processo di digitalizzazione

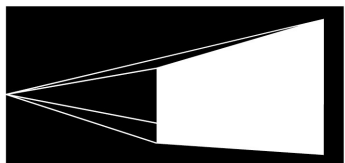




Le sfide per i piccoli esercenti

- Minor accesso alla digitalizzazione:
(rappresentano il 64% degli esercenti, ma solo il 15% aveva digitalizzato almeno una sala entro la fine del 2010))
- La questione finanziaria è la più urgente a breve termine
(con più del 50% di schermi digitalizzati l'Europa ha raggiunto il "tipping point")

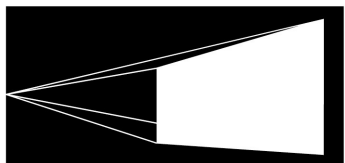




Le sfide per i piccoli esercenti

- Per quanto tempo riusciranno a sopravvivere i cinema 35mm?
- Aumenta per i piccoli esercizi lo svantaggio competitivo, dal momento che la digitalizzazione aumenta le economie di scala
- Come far fronte all'aumento degli investimenti?

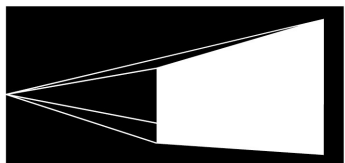




Le sfide per i distributori indipendenti e specializzati nella distribuzione di film europei

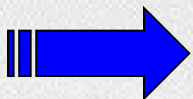
- Se gli esercenti si rivolgono ai contenuti più remunerativi (ad esempio il 3D) i film europei avranno abbastanza spazio sullo schermo?
- In quale misura i distributori indipendenti si basano sui cinema più piccoli che hanno maggiori difficoltà a digitalizzare?





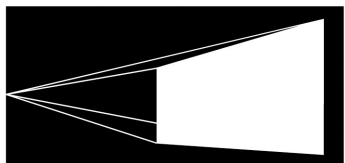
Le sfide per i distributori indipendenti e specializzati nella distribuzione di film europei

- I distributori indipendenti potrebbero dover estendere più a lungo rispetto alle majors la distribuzione in 35 mm e sostenere di conseguenza costi più elevati
- Mentre le majors aumentano le uscite in digitale, i produttori europei sembrano più riluttanti ad investire nei master digitali



Svantaggi competitivi per i piccoli distributori



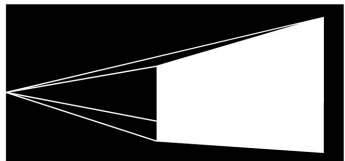


Un esempio

Tra il 2008 e il 2010, in Europa, la quota di mercato dei film statunitensi è cresciuta dal 65% al 68%

questo alle spese dei film europei, la cui quota è scesa al livello più basso degli ultimi cinque anni

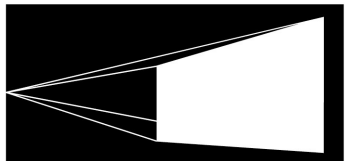




La domanda per il 2012:

I modelli che hanno permesso la digitalizzazione dei grandi circuiti, potranno funzionare anche per i piccoli cinema e gli esercenti indipendenti?

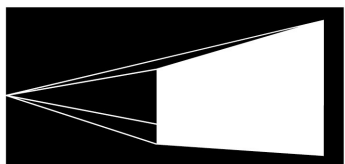




La digitalizzazione ha effetti sulle presenze?

Il caso della Norvegia il primo paese europeo completamente digitalizzato dal 2011



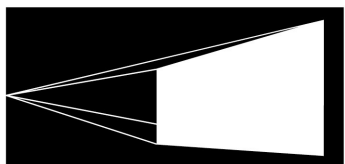


La Norvegia

Spettatori nel 2011:
11,65 milioni

+5,8% rispetto al 2010
(11,0 milioni)



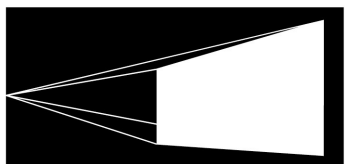


La Norvegia

Secondo Brigitte Langballe (Film&Kino)

il record di presenze è dovuto
soprattutto alla
DIGITALIZZAZIONE





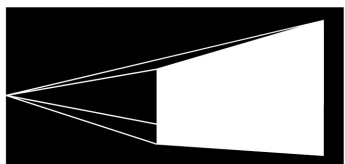
La Norvegia

Film & Kino: Il motore della transizione digitale

Ha dedicato al progetto importanti risorse prese dalle tasse sul settore cinematografico e negoziato un VPF con le majors e i distributori norvegesi.

Questo ha permesso ai cinema della Norvegia – quasi tutti gestiti dai Comuni – di fare investimenti sostenibili per partecipare ad uno schema VPF che coinvolge tutti i tipi di cinema.



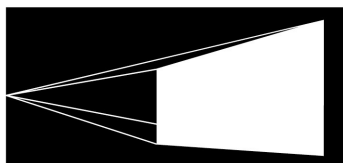


La Norvegia

Brigitte Langballe (Film&Kino):

“La proiezione digitale, in effetti,
ha permesso alle sale di piccole
– e medie – dimensioni
di migliorare la loro offerta
e mettere più titoli in programmazione”



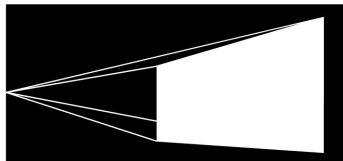


Focus on Norway

Jørgen Stensland (Film & Kino):

“Il numero di cinema è all'incirca lo stesso di prima della digitalizzazione. Alcune sale hanno chiuso e alcuni nuovi cinema, e soprattutto nuovi schermi, sono stati progettati. Probabilmente circa 30 nuovi schermi in pochi anni...



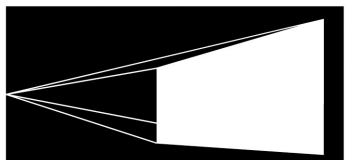


La Norvegia

Jørgen Stensland (Film & Kino):

..Abbiamo registrato una crescita sensibile degli spettatori nei piccoli cinema. Le sale più piccole hanno avuto un incremento di presenze del 50% tra 2010 e 2011. Quelle di dimensioni leggermente maggiori hanno avuto una crescita del 30%. I cinema più grandi non hanno visto crescere gli spettatori: avevano già prima i contenuti che volevano.”





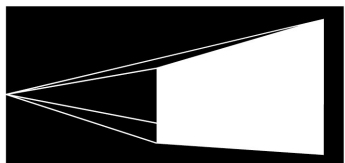
La digitalizzazione: a che scopo?

“Oggi ci sono enormi opportunità per la creazione. Il mio sogno è che in questo secolo i mezzi di comunicazione siano sempre più nelle mani della gente piuttosto che in quelle dei vecchi poteri .”

Wim Wenders, Intervista di Hans Ulrich Obrist,

Biennale Architettura 2010

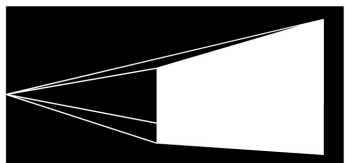




Volete maggiori informazioni sulla digitalizzazione?

Volete scoprire come accedere agli schemi di finanziamento?





- Ritirate la vostra copia del *DiGiTalk*

(<http://www.mediasalles.it/digitalk2011/>)

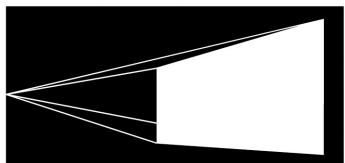
- ordinate la nuova pubblicazione “The European Digital Cinema Report”, a cura di MEDIA Salles e L’Osservatorio Europeo dell’Audiovisivo

(http://www.obs.coe.int/oea_publ/market/european_digital_cinema.html)

- Iscrivetevi a...



CINEMA D'EUROPA



MEDIA SALLES

Promotion
Information
Training

DigiTraining Plus: European Cinemas Experiencing New Technologies 29 agosto – 2 settembre 2012 Amsterdam

**Il corso intensivo di 5 giorni
per aiutare gli esercenti cinematografici europei
a fronteggiare la transizione digitale.**

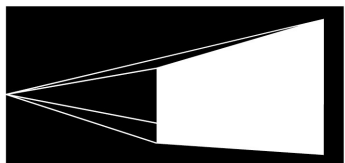


A programme of the European Union



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

CINEMA D'EUROPA



MEDIA SALLES

Promotion
Information
Training

DigiTraining Plus: European Cinemas Experiencing New Technologies

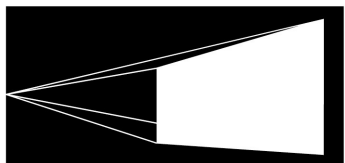
l'unico corso nel quadro del
Programma MEDIA
dedicato alla tecnologia digitale nei cinema.



A programme of the European Union



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



“DigiTraining Plus”: approccio e formato

Concentrazione sulle esperienze reali

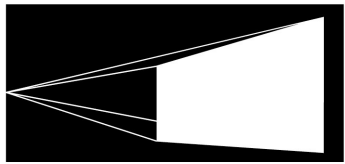
Un approccio pratico all’attrezzatura digitale

Un misto di

- lezioni di esperti di fama mondiale;
- relazioni dai distributori ed esercenti europei che hanno già esperienza della tecnologia digitale;
 - sessioni Q&A e lavori di gruppo;
 - dimostrazioni tecniche;
- visite a cinema dotati di tecnologia di proiezione digitale e 3D.



CINEMA D'EUROPA



MEDIA SALLES

Promotion
Information
Training

Una location eccezionale: La nuova sede dell'EYE Film Institute



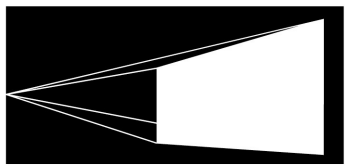
Inaugurazione:
5 aprile 2012



A programme of the European Union



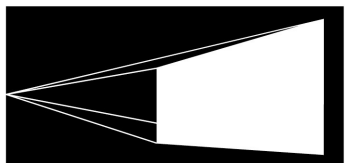
DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



I principali contenuti di “DigiTraining Plus”

- in che modo la digitalizzazione cambierà l'industria del cinema?
- gli schermi digitali e 3D: qual è la situazione nel mondo?
 - i punti chiave della transizione digitale:
standard – modelli economici – disponibilità dei contenuti
- le prospettive del 3D e i contenuti alternativi
- come rendere la conversione meno problematica
- come gestire un cinema digitale

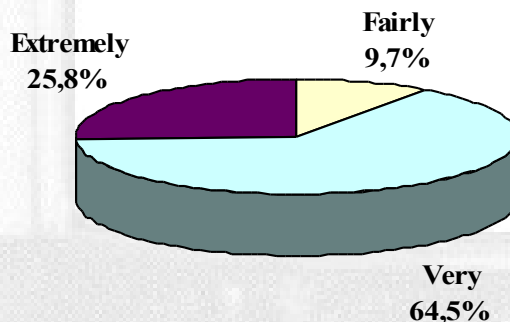




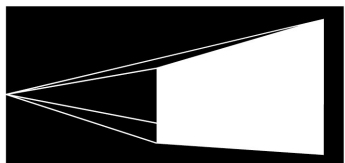
L'edizione 2012 si baserà sui contenuti
 e le modalità adottate per
 il corso “DigiTraining Plus 2011”,
 riguardo al quale i partecipanti hanno detto:

il **90,3%** dei partecipanti si è
 dichiarato “molto o estremamente
 soddisfatto” del corso

l'**83,9%** dei partecipanti ha
 dichiarato di avere
 “accresciuto molto o
 moltissimo la sua
 conoscenza della situazione
 attuale e delle prospettive
 future del cinema digitale”



il **70,9%** dei partecipanti
 ha dichiarato che le
 conoscenze acquisite
 durante il corso saranno
 “molto o estremamente
 utili per la propria
 professione”

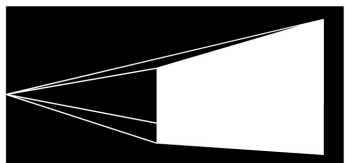


DigiTraining Plus 29 agosto – 2 settembre 2012 Amsterdam

- Quota di iscrizione: € 850 + IVA
comprende lezioni, materiale didattico, hotel (4 notti) e la maggior parte dei pasti; a carico dei partecipanti le spese di viaggio per e da Amsterdam
- Sono disponibili borse di studio: € 220
- Termine per l'iscrizione: 28 maggio 2012



CINEMA D'EUROPA



MEDIA SALLES

Promotion
Information
Training

Per maggiori informazioni:

Email:

infocinema@mediasalles.it

Sito web:

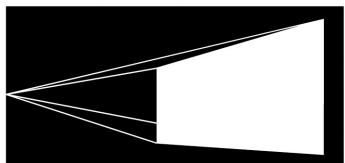
www.mediasalles.it



A programme of the European Union



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



ITALIA

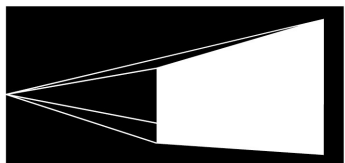
Le associazioni di distributori ed esercenti
nel dicembre 2009 hanno siglato un accordo
per creare un modello VPF valido
per l'intero mercato italiano

da marzo 2011 la quota VPF ammonta a
480 €

per ogni copia digitale

782 schermi hanno aderito al programma finora





ITALIA

Tax Credit di 50.000 € per schermo disponibile
fino al 31 dicembre 2013,
(equivale al 30% dei costi totali),
fino a un massimo di 200.000 € per società

il credito è legato all'impegno da parte di ciascun complesso
a proiettare il 20% di film europei nel primo anno,
il 30% nel secondo, il 50% nel terzo

